



Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati"

AMBITO SA 26

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° grado

Via della Repubblica - 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Tel. 089201032 - www.icmoscati.gov.it

e-mail saic88800v@pec.istruzione.it / saic88800v@istruzione.it C.F.80028930651

**PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2018/2019
AGGIORNATO OTTOBRE 2018**

L'Istituto Comprensivo Amedeo Moscati

- **Viste** le indicazioni della legge 104/92;
- **Visto** la legge 170 del 2010 DSA integrata ai punti 1 - 2 e 1- 3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/12;
- **Vista** la Circolare Ministeriale n .8 del 6 marzo 2013;
- **Vista** la legge 107/2015;
- **Visto** il Decreto Legislativo n.66 del 13/04/2017;
- **Viste** le note dell'INVALSI;
- **Viste** le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari;
- **Vista** la NOTA MIUR 1143/2018;
- **Vista** la Raccomandazione 2018 del Consiglio dell'UE

si propone di potenziare, diffondere, consolidare la cultura dell'inclusione, per rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze, continuative o temporanee, degli alunni con BES.

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	42
➤ Altro Autismo	04
2. disturbi specifici dell'apprendimento DSA	10
3. disturbi evolutivi specifici	
➤ ADHD/DOP	03
➤ Borderline cognitivo	04
➤ Altro	0
4. svantaggio	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	22
➤ Disagio comportamentale/relazionale	20
➤ Altro	0
Totali	105/1197
% su popolazione scolastica	8,8 %
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	Attività di sezione/classe	SI
Collaboratori scolastici	Attività: Assistenza fisica, sorveglianza, supporto visite guidate/viaggi d'istruzione	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	NO
Gruppo di supporto	Attività: azioni di programmazione, coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione orizzontale e verticale	SI
Staff dirigenziale: Funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti continuità e orientamento, referenti disabilità, coordinatori dipartimento, collaboratori DS, referenti Invalsi, referenti valutazione	Attività: rilevazione, progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione, coordinamento interno ed esterno del processo inclusivo a livello di intero Istituto.	SI
Referenti inclusione di Istituto: MONGIELLO LUCIANA GIANNATTASIO VINCENZA BARONE REGINA Coordinatori dipartimento sostegno CARUSO ASSUNTA BARONE REGINA	Attività: coordinamento didattico e organizzativo, supporto ai colleghi di sostegno e curricolari, rapporti enti locali e servizi socio-sanitari, rapporti associazioni del territorio, rapporti con il cts, focus group orizzontali e verticali in itinere e nel passaggio tra i vari ordini di scuola con i docenti e con le famiglie, raccolta e monitoraggio della documentazione, promozione e diffusione formazione.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni Nominativi: dottore Conte e dott.ssa Vecchi Specialisti esterni in neuropsichiatria infantile ASL SA/2 Assistenti sociali: dottoresse D'Urso, Pacifico, Controneo	Attività: incontri per condivisione e stesura documentazione relativa ai BES; colloqui formali e informali per condividere e realizzare interventi programmati destinati ad alunni con difficoltà, rapporti monitorati tra ASL - docenti - famiglie e Piano di zona.	SI
AE Assistenti Educativi Referente Piano di zona: dott.ssa Martucciello	Attività: incontri per condivisione e stesura	SI

	documentazione relativa ai BES; colloqui formali e informali per condividere e realizzare interventi programmati destinati ad alunni con difficoltà, rapporti monitorati tra docenti - famiglie e Piano di zona.	
--	--	--

C. Coinvolgimento docenti	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe (scuola secondaria di I grado)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi trasversali UDA interdisciplinari e trasversali	SI
Docenti con specifica formazione (SOSTEGNO)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni Tutoraggio docenti curricolari	SI
	Progetti didattico-educativi trasversali UDA interdisciplinari e trasversali	SI
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi trasversali UDA interdisciplinari e trasversali	SI
Docenti tutor/mentor di sezione/classe/interclasse Per ciascun alunno con difficoltà rilevate, il consiglio di intersezione/interclasse/classe individua un docente tutor	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi trasversali UDA interdisciplinari e trasversali	SI
Assistenti socio educativi	Partecipazione a GLHO Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni - Progetti didattico-educativi trasversali - UDA interdisciplinari e trasversali Esperta metodo ABA PECS	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili Supporto visite guidate / viaggi d'istruzione / Formazione	SI				
E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti formazione e informazione su pratiche inclusive	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità inclusiva	SI				
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche inclusive	SI				
	Elaborazione PEI secondo ICF	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Pratiche valutative inclusive	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Tecnologie inclusive	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
<i>In allegato FORMAT (genitori e docenti) per rilevare grado inclusività dell'Istituto.</i>					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane:

- Dirigente Scolastico
- Referente disabilità /BES
- Referente continuità e orientamento
- Coordinatore gruppo stranieri
- Docenti per le attività di sostegno
- Coordinatori di classe /tutor
- Personale ATA
- Educatori
- Funzioni strumentali
- Referenti
- Coordinatori di Dipartimento
- Organi collegiali: consigli di classe, interclasse, intersezione, collegio dei docenti, consiglio d'istituto, GLI, GLHO

Risorse esterne:

- Piano di zona comune di Pontecagnano Faiano
- Progetti nazionali
- Progetti PON /FSE moduli inclusivi

Elaborazione condivisa di un curriculum inclusivo, attività di rilevazione iniziale, definizione degli interventi di integrazione e di inclusione a livello di sezione-classe e di plesso, curricolari ed extracurricolari; condivisione e corresponsabilità con le famiglie, enti locali, associazioni territorio, servizi socio-sanitari, compilazione e aggiornamento documentazione, attività didattiche in continuità, condivisione di esperienze e prassi educative, condivisione criteri e modalità di valutazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La rete o la singola istituzione scolastica si propone per il prossimo anno scolastico di

- strutturare, attraverso la valorizzazione delle risorse umane presenti, percorsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di software specifici, di supporti tecnologici innovativi (LIM, computer, tablet...);
- utilizzare ambienti di apprendimento per docenti ed alunni dotati di materiali e strumenti tecnologici e multimediali innovativi;
- consultare e condividere materiali bibliografici e informatici, banche dati (scuole in rete, forum...)
- apprendere strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe inclusive
- aggiornamento e condivisione documentazione a supporto delle azioni di progettazione e valutazione nella didattica inclusiva alla luce della recente normativa

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel rispetto del PEI e del PDP, il ns istituto programma la condivisione di criteri e modalità di verifica e valutazione comuni, che tengono conto dei punti di partenza e dei risultati, e che siano coerenti con pratiche didattiche inclusive. Osservazione iniziale, utilizzo di prove strutturate comuni informatizzate e non (prove graduate, differenziate), programmazione di tempi e modalità di somministrazione (in classe, in gruppi, individuali), griglia comune per la raccolta dati, utilizzo di strumenti compensativi e di mediatori didattici, condivisione di misure dispensative, condivisione dei risultati attesi in termini di comportamento, conoscenze e competenze, griglia di valutazione, diffusione dei risultati e condivisione con le famiglie.

IN ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATA

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ consiglio di classe- intersezione-interclasse ○ gruppo inclusione (docente referente disabilità / BES / coordinatore dipartimento sostegno) ○ staff e gruppo di supporto ○ ATA amministrativi e collaboratori scolastici <p>Sulla base delle risorse umane e strutturali, pianificazione dei diversi tipi di interventi inclusivi attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sensibilizzazione generale attraverso OO.CC ○ Condivisione ed elaborazione PAI a livello di singolo d'istituto e/o di rete ○ Pianificazione attività didattiche curricolari ed extracurricolari ○ Organizzazione scolastica generale (classi aperte- compresenza-uso specifico della flessibilità) ○ Articolazione flessibile degli spazi-ambienti-materiali-strumenti ○ Verifica e valutazione: criteri e strumenti comuni ○ Formazione diffusa
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Rapporti di collaborazione con il territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comune: assistenti socio-educativi; ○ ASL: consulenza neuropsichiatra infantile, assistente sociale, sportello informativo e spazio ascolto; ○ CTS: raccordo per formazione e supporto didattico; ○ Associazioni riconosciute.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Coinvolgimento delle famiglie nella condivisione e pianificazione degli interventi educativo-didattici con assunzione di corresponsabilità (patto formativo formalizzato), incontri di monitoraggio in itinere, condivisione finale dei risultati. ○ Attività di supporto e di sostegno alle famiglie nel rapporto con gli enti territoriali, i servizi socio-sanitari, supporto alla raccolta, cura, aggiornamento documentazione. ○ Rapporti di collaborazione con associazioni culturali e di volontariato del territorio.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Costruzione di un curriculum per competenze inclusivo e verticale. ○ Condivisione criteri e griglie di valutazione per competenze.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Nell'elaborazione condivisa del PAI, sulla base di un'analisi dettagliata delle risorse a disposizione e di quelle aggiuntive, si programmano interventi per l'inclusione che valorizzino le</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ risorse umane ○ risorse strutturali <p>presenti nel singolo istituto e/o a livello di rete e sul territorio.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>L'acquisizione di risorse aggiuntive permette la realizzazione di interventi curricolari ed extracurricolari, di tipo progettuale, per l'inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PON FSE COMPETENZE DI BASE", • PON FSE COMPETENZE DIGITALI • PROGETTO "MUOVI IL CORPO" • PON FSE SPORT DI CLASSE • ART.9 CCNL PER STRANIERI E BES

Attenzione dedicata alle fasi di transizione, la continuità tra i diversi ordini di scuola

L'elaborazione condivisa di un Curricolo verticale per competenze assicura all'interno del ns istituto comprensivo un'attenzione particolare al passaggio tra i vari ordini di scuola, nell'ottica della continuità educativo-didattica e dell'orientamento, attraverso la programmazione di un Protocollo di accoglienza e di continuità/orientamento parte integrante del PTOF:

- Accoglienza dei docenti, degli alunni e delle famiglie della scuola di provenienza.
- Orientamento in entrata e in uscita, per individuare le strategie più adeguate per la prosecuzione degli studi
- Certificazione delle competenze alla fine di ogni ordine di scuola con modello comune di rilevazione dei livelli raggiunti e con criteri di valutazione condivisi e comuni a partire dalla scuola dell'Infanzia
- Forme di tutoraggio tra docenti dei vari ordini di scuola
- Corsi di formazione estesi nei vari ordini di scuola
- Supporto e interfaccia con il territorio per attività di orientamento e formazione

Il ns istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore fondamentale nella realizzazione del processo inclusivo e per questo si privilegiano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una sezione/classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

Il Gruppo Lavoro Inclusione

Il Dirigente Scolastico
Prof. Sergio Di Martino